



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica

Civiltà delle Pietre

PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione n. 27

Del 30/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 e Piano occupazionale 2017. Conferma della dotazione organica.

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di Maggio alle ore 18:00, nella sala della adunanze consiliari del Comune di Cerveno, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Nome	Sindaco	Presente	Assente
BROGGI ELENA	ONO SAN PIETRO	X	
CHIAPPINI MARIO	LOSINE	X	
MANELLA FRANCESCO	CAPO DI PONTE	X	
PRANDINI GABRIELE	BRAONE	X	
ROMANO MARZIA	CERVENO	X	

ne risultano Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario, AVV. CARMEN MODAFFERI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 08/05/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019;

VISTI:

- la vigente dotazione organica è stata approvata con delibera di Giunta n. 54 del 22/12/2016;
- la delibera di Assemblea n. 16 del 10/03/2015 di approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2015/2017;
- gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;
- i commi 1, 18, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, che impongono alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

VISTO l'art. 91, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale prevede che "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, al comma 4-bis, testualmente recita: «Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.»;

RICHIAMATO il principio secondo cui la dotazione organica è uno strumento flessibile da utilizzare con ampia discrezionalità organizzativa al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;

ATTESO che il processo di riforma e di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni ha tra i suoi obiettivi anche quello di razionalizzare le strutture e l'organizzazione secondo i criteri di funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità ed ampia flessibilità, assicurando il collegamento delle attività tra gli uffici;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare la dotazione organica, senza tuttavia incrementare la spesa di personale aggregata attualmente sostenuta dall'Unione;

VISTO il comma 424 – art. 1 della L.190 del 23/12/2014 che prevede: Le regioni e gli enti locali per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. (...)

RICHIAMATA la nota del Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 511991 del 10/10/2016 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 234 della Legge 208/2015, viene data comunicazione del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali anche per la Regione Lombardia;

CONSIDERATO che per l'Unione, non essendo esso sottoposta alle regole del Patto di stabilità interno, si

applica l'art. 1, comma 562 L. 296/06, il quale prevede che "le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55";

PRESO ATTO che le spese di personale previste per l'anno 2017 non sono coerenti con il predetto limite di spesa, presentando uno scostamento rispetto all'anno 2008 di € 23.648,55 ma comunque presentano una tendenza alla diminuzione rispetto al precedente anno 2016;

DATO ATTO che, in considerazione delle ridotte dimensioni dell'ente, dell'esiguo numero di dipendenti, nonché dell'avvenuto consolidamento di situazioni giuridiche conseguenti a scelte adottate in vigore di un diverso regime di contenimento della spesa, non è possibile ridurre la spesa di personale;

VISTO l'art. 1, comma 47, della legge 311/2004, che prevede: "In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno precedente";

VISTA le delibere della Corte dei Conti della sezione Piemonte n. 70/2016/SRCPIE/PAR e della sezione Lombardia n. 80/2011/PAR a mente delle quali:

- la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art. 1, co. 47, della legge n. 311/2004, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica locale;
- perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno e rispettare gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche;

DATO ATTO che l'Ente rispetta il pareggio di bilancio;

VISTA la delibera di Giunta n. 4 del 17/01/2017 avente ad oggetto "Preso d'atto trasferimento personale di polizia municipale dai Comuni aderenti ed approvazione protocollo d'intesa per comando dipendente" con cui si è recepito il trasferimento del personale a tempo indeterminato in forza al servizio di polizia locale da parte dei Comuni all'Unione;

CONSIDERATO che, anche a seguito di ricognizione effettuata di concerto con i Responsabili apicali dell'Ente, ai sensi del c.4/bis – art. 6 – D.Lgs.165/2001, ed in relazione alle carenze di organico riscontrate, si ritiene di dover aggiornare i fabbisogni di personale individuando i seguenti posti da ricoprire:

Profilo	Modalità	Area/Settore	Tempistica di copertura
D1 commissario polizia locale	mobilità	Polizia locale	2017
C5 agente polizia locale	mobilità	Polizia locale	2017
C3 agente polizia locale	mobilità	Polizia locale	2017

PRESO ATTO:

- che l'Unione è in regola con gli obblighi di assunzione di personale appartenente alle categorie protette ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2017/2019 non si

prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19 – comma 8 – della L. 448/2001 in data 29/05/2017, conservato in atti;

VISTI:

- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomi e locali;

Con votazione unanime e palese, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, per il periodo 2017/2019 prevedendo sull'anno 2017 la copertura dei seguenti posti vacanti di organico:

Profilo	Modalità	Area/Settore	Tempistica di copertura
D1 commissario polizia locale	mobilità	Polizia locale	2017
C5 agente polizia locale	mobilità	Polizia locale	2017
C3 agente polizia locale	mobilità	Polizia locale	2017

- 3) di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 4) di confermare la dotazione organica dell'Ente così come definita nella delibera citata in premessa;
- 5) di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.;
- 7) di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito web dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" denominata "Personale" ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza;
- 8) di dichiarare, con separata ed unanime votazione resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Ing. ELENA BROGGI

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Proposta.

Capo di Ponte, li 30/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267

esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Capo di Ponte, li 30/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Registro di Pubblicazione n° _____

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 31/05/2017 per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 31/05/2017

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Capo di Ponte, 30/05/2017

IL SEGRETARIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Capo di Ponte, 31/05/2017

IL SEGRETARIO
AVV. CARMEN MODAFFERI